REPUBBLICA ITALIANA







COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1836 del 10-12-2019

PATTO PER IL SUD - PA_17640_BISACQUINO - "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" - Comune di Bisacquino (PA) - Codice Caronte SI_1_17640 - Codice ReNDiS 19IRB06/G1 - CUP J99D16002570001 - CIG Z6F2A58D45

Finanziamento, impegno e pagamento spese di pubblicazione bando di gara per l'affidamento dei lavori sulla GURI – ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti

l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista

la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decretolegge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

Visto

il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista

la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";

Vista

la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

Vista

la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";

Vista

la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista

la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Visto

il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il

2

Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista

la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, 3/2019, n. 283/2019 e n. 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico;

Visto

la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista

la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Visto

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.";

Vista

la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 20007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Visto

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Visto

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto

il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al

legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);

Considerati

i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018:

Considerato

che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D. Lgs. 163/2006;

Viste

Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

Considerato

che il progetto identificato con codice intervento PA_17640_BISACQUINO, dal titolo "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" - Comune di Bisacquino (PA) - Codice Caronte SI_1_17640 - Codice ReNDiS 19IRB06/G1, è tra quelli individuati nella Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017 e ss.mm.ii. concernente il "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto

il Decreto n. 578 del 4 settembre 2017 con il quale il geom. Vincenzo Silvestri, responsabile dell'Ufficio LL.PP. del Comune di Bisacquino, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto

il Decreto n. 856 del 19.06.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno PA_17640_BISACQUINO, dal titolo "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" - Comune di Bisacquino (PA) - Codice Caronte SI_1_17640 - Codice ReNDiS 19IRB06/G1, si è approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo e il relativo quadro tecnico economico per un importo complessivo pari ad € 3.663.498,18;

Visto

il Decreto n. 1420 del 10.10.2019 con cui si è disposta l'approvazione del nuovo quadro economico relativo ai lavori in oggetto per lo stesso importo complessivo di € 3.663.498,18;

Visto

il Decreto n. 1541 del 30 ottobre 2019 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento individuato con codice interno PA_17640_BISACQUINO, dal titolo "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" - Comune di Bisacquino (PA);

Vista

la richiesta di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento PA_17640_BISACQUINO, dal titolo "*Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta*" - Comune di Bisacquino (PA), effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 30 ottobre 2019, con indicazione del relativo preventivo pari ad € 1.458,84 IVA inclusa;

Vista

la pubblicazione dell'avviso di gara per l'appalto per l'affidamento dei lavori, sulla GURI V Serie Speciale n. 129 del 4 novembre 2019, relativo all'intervento individuato con il codice interno

4

PA_17640_BISACQUINO, dal titolo "Interventi urgenti di ripristino della funzionalità della via Quaranta" - Comune di Bisacquino (PA);

Vista

la fattura n. 1219011159 del 5 novembre 2019 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento de quo, acquisita agli atti in data 22 ottobre 2019 con prot. n. 7385, per un importo complessivo pari ad € 1.458,84 IVA inclusa;

Visto

la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 11 gennaio 2018, trasmessa per mezzo mail ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 247;

Visto

il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. rilasciato dalle Autorità competenti in data 10 novembre 2019, prot. n. INAIL_19058292 ed acquisito agli atti con prot. n. 8056 del 14 novembre 2019;

Visto

il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art.73, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far data dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art. 5 comma 2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa;

Ritenuto

di dover procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione, nonché al pagamento dell'importo complessivo pari ad € 1.458,84 IVA inclusa relativo alla fattura n. 1219011159 del 5 novembre 2019 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., riguardante il bando di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento de quo, pubblicato in GURI V Serie Speciale;

Ritenuto

necessario specificare che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, la suddetta spesa non può gravare sul finanziamento dell'intervento de quo e non sarà inserita nel relativo quadro economico, atteso che dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario alla stazione appaltante e, pertanto, costituisce partita di giro;

Considerato

l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni...... per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

di disporre il finanziamento, l'impegno e la liquidazione, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno PA 17640 BISACQUINO, dal titolo "Interventi urgenti di ripristino della

5

funzionalità della via Quaranta" - Comune di Bisacquino (PA) - Codice Caronte SI_1_17640 - Codice ReNDiS 19IRB06/G1, dell'importo di € 1.458,84 (millequattrocentocinquantotto/84), a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., propedeutico al pagamento delle spese di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento de quo in GURI V Serie Speciale, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 3

di disporre il pagamento dell'importo netto di € 1.195,77 (millecentonovantacinque/77), relativo alla fattura n. 1219011159 (SDI 1896792537) del 5 novembre 2019 emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - P.IVA IT00880711007 - C.F. n. 00399810589, per le spese di pubblicazione dell'avviso di gara, da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010.

Articolo 4

di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 263,07 (duecentosessantatre/07) da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art. 12.

Articolo 5

Di demandare al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo il compito di comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione del bando, di cui al precedente art. 2, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall' aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.

Articolo 6

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

